

urban@it

Centro nazionale di studi per le politiche urbane

Working papers. Rivista online di Urban@it - 2/2016
ISSN 2465-2059

I comuni italiani e la programmazione diretta Ue 2007-2013

Lapo Bechelli

Urban@it Background Papers

Rapporto sulle città 2016
LE AGENDE URBANE DELLE CITTÀ ITALIANE
ottobre 2016

Lapo Bechelli

Cittalia, Fondazione Anci Ricerche
bechelli.guest@cittalia.com

Abstract

Lo studio si pone come obiettivo di comprendere quanti comuni italiani hanno partecipato alla programmazione diretta della Commissione europea, quali sono stati i programmi utilizzati, la dimensione dei comuni e la loro distribuzione geografica, allo scopo di fare una valutazione delle attività durante la programmazione 2007-2013. La ricerca si è svolta attingendo le informazioni dal portale del Sistema di Trasparenza Finanziaria della Commissione europea, presso il quale sono raccolti i nominativi dei beneficiari dei fondi assegnati dalla Commissione ogni anno tramite il bilancio comunitario direttamente amministrato dai dipartimenti della Commissione o dalle Agenzie esecutive ¹.

Tale portale ha però mostrato lacune e imprecisioni relative al numero di comuni coinvolti e al nome dei progetti, rendendo difficoltosa la raccolta dei dati. Ritenuto quindi non esaustivo e impreciso, è stato deciso di ricercare in ciascun database dei progetti delle Dg della Commissione europea e dei programmi diretti della Commissione i progetti che hanno visto partecipare i comuni italiani. Nel calcolo finale non sono stati inseriti i progetti relativi alla Comunicazione, che sono invece presenti nel *Financial Transparency System*, questo perché sul sito della Dg Communication non vengono fornite informazioni sui progetti vincitori. Non essendo stato possibile confrontare i dati ed in assenza di un riscontro proveniente da altre fonti, è stato scelto di non inserire tali dati.

The goal of this background paper is to highlight how many Italian municipalities took part in the EU direct funding, what are the programs used by cities and municipalities, the dimension of cities and the geographical distribution. The main goal of the work is to have

¹Commissione europea, 2016, *Financial Transparency System*, disponibile su: http://ec.europa.eu/budget/fts/index_en.htm

an evaluation of the activities by Italian municipalities between 2007 and 2013. The work has been done using the information available at the Financial Transparency System of the European Commission, which collects information related to the beneficiaries of EU direct funds for every year of programming. During the phase of data collection, the portal has shown deficiencies and imprecisions related to the number of beneficiary municipalities and the name of projects funded, making more complicated the data collection. Considering the portal incomplete and inaccurate, it has been decided to look for projects funded in every database of Directorates General of the European Commission. In the final calculation of funded projects the projects related to Dg Communication (which are included in the Financial Transparency System) have not been included, as on the website of Dg Communication there are no information related to the projects funded.

Parole chiave/ Keywords

Dimensioni , Geografia, Reti, Diversificazione, Unione / *Size, Geography, Network, Diversification, Union*

Programmazione diretta 2007-2013

Per programmazione diretta si intendono quelle forme di finanziamento da parte della Commissione europea che non passano attraverso gli Stati membri o le regioni, ma che partono dalla Commissione e arrivano direttamente ai partecipanti ad un progetto.

674 comuni hanno partecipato a 1096 progetti rientranti nella programmazione diretta della Commissione europea nel periodo 2007-2013. Di questi:

- 423 comuni sotto i 10 mila abitanti
- 180 tra 10 e 50 mila abitanti
- 37 tra 50 e 100 mila abitanti
- 29 tra 100 e 500 mila abitanti
- 5 sopra i 500 mila abitanti

Tab 1. *Numero di comuni partecipanti alla programmazione diretta 2007-2013*

	Comuni partecipanti	Comuni in Italia	Percentuale di partecipazione
Sopra i 500 mila	5	6	83%
Tra 500 e 100 mila	29	40	73%
Tra 100 e 50 mila	37	100	37%
Tra 50 e 10 mila	180	1087	17,00%
Inferiori a 10 mila	423	6770	6%
TOTALE	674	8003	8%

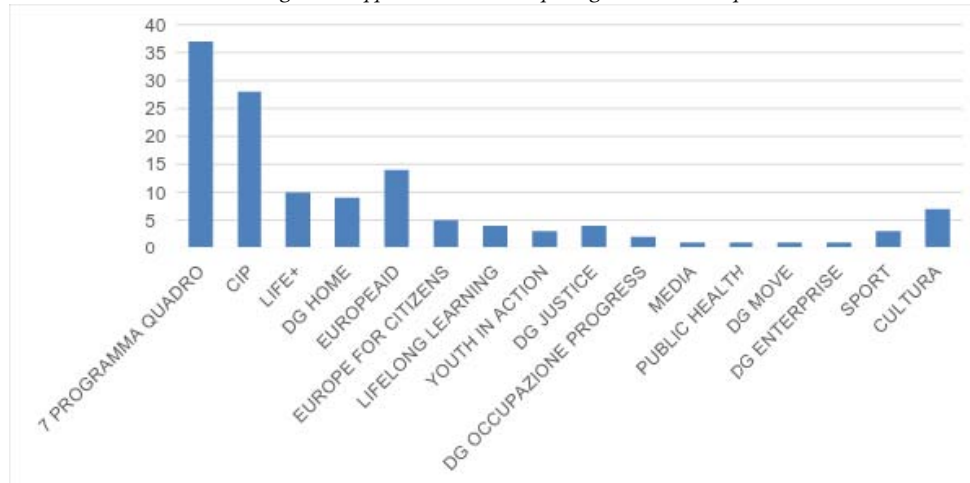
Elaborazione personale dei dati provenienti dal *Financial Transparency System* e dai database delle Direzioni generali della Commissione europea. Il dato sul numero dei comuni in Italia è tratto da Comuniverso. Fonte: elaborazione Ancitel su dati Istat (01/01/2015)

Città metropolitane

I comuni capoluogo di città metropolitana hanno partecipato in media a 17,8 progetti durante la programmazione. Tali comuni partecipano a molteplici progetti ogni anno, in particolare a progetti che hanno un costo totale elevato (la media per la programmazione 2007-2013 è di 4 milioni di euro circa a progetto), ma hanno anche un co-finanziamento da parte della Commissione europea rilevante (circa 2 milioni di euro in media a progetto).

I programmi più utilizzati sono stati:

- 7° Programma quadro
- Programma quadro per l'Innovazione e la Competitività (Cip)
- *Life+*
- Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi e il Programma di lotta e prevenzione contro il crimine della Dg Migrazione e Affari Interni
- Programma EuropeAid

Tab. 2. *Progetti sviluppati dai comuni capoluogo di città metropolitana*

Elaborazione personale dei dati provenienti dal Financial Transparency System e dai database delle Direzioni generali della Commissione europea

Tra le città che attualmente sono capoluogo della città metropolitana, la distribuzione di progetti sviluppati dai comuni capoluogo di città metropolitana è la seguente:

- Genova 29 progetti
- Bologna 22
- Torino 21
- Milano 20
- Roma 18
- Firenze 17
- Venezia 14
- Napoli 2

Possiamo notare la grande attività da parte dei comuni con più di 500 mila abitanti durante la programmazione 2007-2013. Il finanziamento medio ai progetti ai quali partecipano i comuni con oltre 500 mila abitanti corrisponde a circa 2.500.000 euro. I grandi comuni partecipano a più progetti ogni anno, e i progetti coprono tutta la programmazione diretta della Commissione europea, seppur con differenze notevoli in termini quantitativi di progetti tra un programma e l'altro.

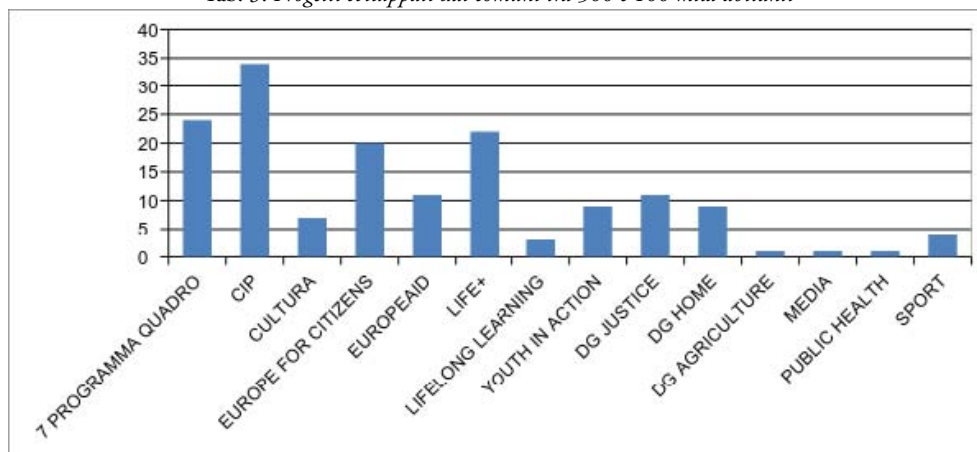
Sul portale del *Financial Transparency System* e nei database delle Dg della Commissione non compaiono progetti sviluppati dai comuni di Cagliari, Catania, Messina e Palermo. Il comune di Reggio Calabria era inizialmente coinvolto nel progetto *CityMobil2* all'interno del 7° Programma quadro, presentato nel 2012, ma la partecipazione di Reggio Calabria è terminata anzitempo e non ha ricevuto finanziamenti.

Comuni tra 500 e 100 mila abitanti

La partecipazione dei comuni tra 500 e 100 mila abitanti resta alta, con una media di 5,5 progetti per comune, anche se sono soltanto 7 su 29 i comuni che hanno partecipato a più di 5 progetti durante la programmazione 2007-2013.

Anche nel caso dei comuni medio-grandi, i progetti a cui hanno partecipato rientravano in un'ampia gamma di programmi. La media di finanziamento per i progetti che hanno visto partecipare comuni tra 500 e 100 mila abitanti durante la programmazione 2007-2013 è stata di circa 1.400.000 euro.

Tab. 3. *Progetti sviluppati dai comuni tra 500 e 100 mila abitanti*



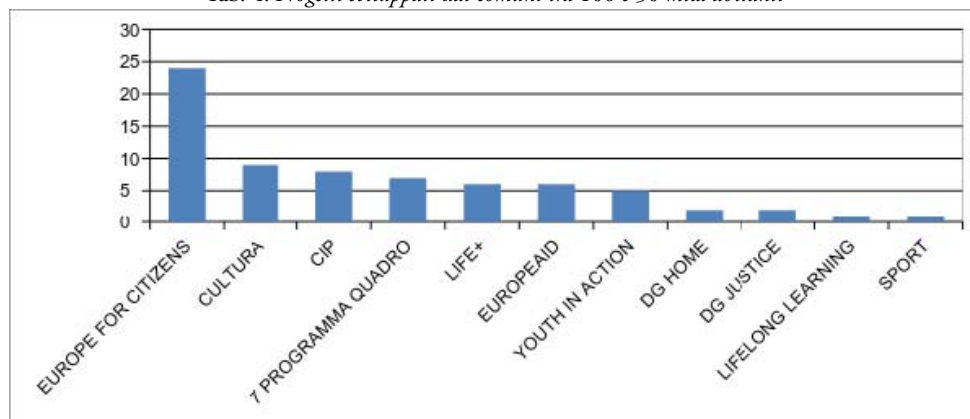
Elaborazione personale su dati *Financial Transparency System* e database delle Direzioni generali della Commissione europea

Comuni tra 100 e 50 mila abitanti

Esaminando i comuni tra 100 e 50 mila abitanti la frequenza di progetti sviluppati da ogni singolo comune si riduce notevolmente, toccando un massimo di 6 progetti durante l'intera programmazione per il comune di Cesena (la media di progetti durante la programmazione è di 1,8 per comune).

Anche il tipo di progetti al quale partecipano i comuni cambia rispetto ai comuni di dimensioni più grandi. Il principale programma nel quale i comuni hanno sviluppato i loro progetti è stato Europa per i Cittadini (24 progetti), seguito dal programma Cultura (9 progetti) e Cip (8 progetti). La cifra media ricevuta da ciascun progetto si riduce rispetto ai comuni più grandi, 560 mila euro circa.

Tab. 4. *Progetti sviluppati dai comuni tra 100 e 50 mila abitanti*



Elaborazione personale su dati del Financial Transparency System e dai database delle Direzioni generali della Commissione europea

Comuni tra i 50 e i 10 mila abitanti

Il numero di progetti sviluppati dai comuni rientranti in questa fascia di popolazione è elevato, ma su 278 progetti sviluppati, 221 sono progetti di gemellaggio che rientrano nel programma Europa per i Cittadini. Inoltre la media di progetti per comune si riduce ulteriormente a 1,58, il che significa che aumenta il numero di comuni che partecipano ad un solo progetto durante la programmazione.

La cifra media ricevuta da ciascun progetto si riduce ancora rispetto ai comuni tra i 100 e i 50 mila abitanti, circa 170 mila euro a progetto.

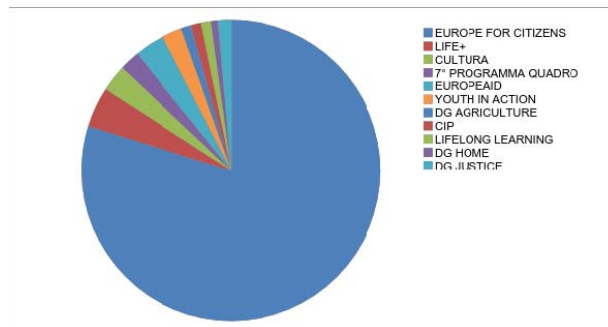


Fig. 1 Progetti sviluppati da comuni tra 50 e 100 mila abitanti nel periodo 2007-2013.
Elaborazione personale dei dati provenienti dal Financial Transparency System e dai database delle
Direzioni generali della Commissione europea

Comuni sotto i 10 mila abitanti

Per i comuni sotto i 10 mila abitanti si registra una larga partecipazione, ma il dato relativo alla partecipazione al programma Europa per i Cittadini si consolida: su 530 progetti sviluppati dai comuni, 480 rientrano in Europa per i Cittadini, 16 in *Life+*, 10 in Cultura. La media dei progetti per comune diminuisce ulteriormente: 1,3 progetti per comune. Aumenta quindi proporzionalmente il numero di comuni che hanno partecipato una sola volta alla programmazione diretta 2007-2013.

La cifra media ricevuta da ciascun progetto diminuisce ulteriormente, arrivando a circa 110 mila euro per progetto.

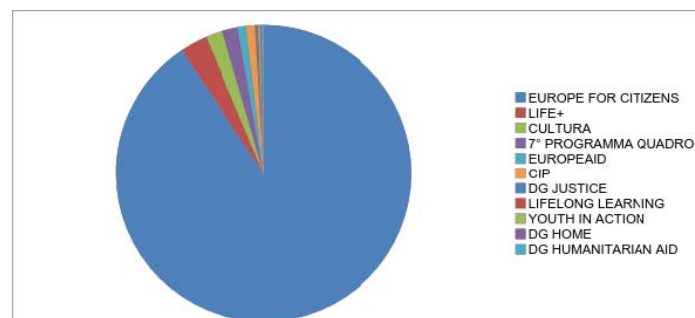


Fig. 2 Programmi a cui hanno partecipato i comuni sotto i 10 mila abitanti.
Elaborazione personale dei dati provenienti dal Financial Transparency System e dai database delle
Direzioni generali della Commissione europea

Col calare della dimensione dei comuni diminuisce il finanziamento medio per progetto, la media di progetti per comune e i comuni tendono a dedicarsi maggiormente al programma Europa per i Cittadini. Una demarcazione netta la possiamo notare al passaggio da comuni tra i 500 e i 100 mila abitanti alla fascia di comuni tra 100 e 50 mila abitanti, in termini di media di progetti per comune, media di finanziamento e tipo di programma.

Distribuzione regionale dei comuni partecipanti

Il dato che emerge maggiormente è il basso livello di partecipazione dei comuni grandi e medio-grandi del mezzogiorno.

Tra i comuni sopra 500 mila abitanti, l'unico che non risulta nei database del *Financial Transparency System* e negli elenchi delle Dg della Commissione europea relativi ai programmi diretti nel periodo 2007-2013 è stato il comune di Palermo.

Tra i comuni capoluogo di città metropolitana non hanno partecipato ai programmi diretti:

- Cagliari
- Catania
- Messina
- Palermo
- Reggio Calabria

Tra le città di dimensioni tra 500 e 100 mila abitanti il dato relativo alla bassa partecipazione dei comuni del mezzogiorno è ancora più netto. I comuni che non hanno partecipato ad alcun programma diretto sono stati:

- Novara
- Cagliari
- Sassari
- Giugliano in Campania
- Taranto
- Foggia
- Andria
- Reggio Calabria

- Messina
- Siracusa

Anche la media di progetti per comune è tendenzialmente più bassa nelle regioni del mezzogiorno. Allo scopo di rilevare la partecipazione dei comuni distribuita su tutto il territorio regionale, e di valutare la partecipazione dei comuni al di fuori del comune capoluogo di regione (il quale tende a sviluppare un numero elevato di progetti), è stato scelto di inserire nella tabella 5 anche la media di progetti escludendo il comune capoluogo di regione.

Tab. 5. *Media di progetti per comune durante la programmazione 2007-2013*

	Media progetti per comune 2007-2013	Media progetti per comune escludendo il capoluogo di regione
Emilia Romagna	2,46	2,16
Umbria	2,16	1,95
Veneto	2,08	1,87
Toscana	2,14	1,86
Lombardia	1,74	1,46
Piemonte	1,86	1,46
Molise	1,4	1,4
Lazio	1,62	1,36
Sicilia	1,35	1,35
Friuli Venezia Giulia	1,5	1,33
Marche	1,35	1,29
Trentino Alto Adige	1,5	1,27
Puglia	1,32	1,23
Sardegna	1,23	1,23
Liguria	3,06	1,21
Calabria	1,2	1,2
Campania	1,21	1,18
Abruzzo	1,15	1,16
Basilicata	1	1
Valle d'Aosta	1	1

Elaborazione personale basata sui dati raccolti attraverso il Financial Transparency System e i siti delle Dg della Commissione europea

Tab. 6. *Comuni partecipanti per regione durante la programmazione diretta 2007-2013*

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Tutta la programmazione
Abruzzo	11	6	3	11	4	1	1	32
Basilicata	1	2				1		4
Calabria	8	23	15	2	3	4	2	49
Campania	12	3	2	3	4	5	3	28
Emilia Romagna	30	25	15	22	19	8	8	66
Friuli Venezia Giulia	9	2	3	3	2	4	3	19
Lazio	28	16	7	11	7	8	6	62
Liguria	7	6	2	2	3	2	2	15
Lombardia	45	20	14	8	10	6	6	74
Marche	13	5	7	5	4	1	1	28
Molise	1		1	4	1			5
Piemonte	23	13	8	7	14	6	4	50
Puglia	6	8	9	4	8	1	3	31
Sardegna	1	9	5	1	2	4	5	22
Sicilia	13	5	12	6	5	4	3	37
Toscana	32	21	14	10	7	7	3	54
Trentino Alto Adige	8	1	1	2	1	1	2	12
Umbria	13	8	7	7	4	4	5	25
Valle d'Aosta	2							2
Veneto	29	11	12	16	8	9	7	57

Elaborazione personale basata sui dati raccolti attraverso il *Financial Transparency System* e i siti delle Dg della Commissione europea. Il numero totale di comuni inseriti nell'ultima tabella, quella relativa all'intera programmazione 2007-2013, non è dato dalla somma dei singoli anni (che può vedere la partecipazione di uno stesso comune in due anni differenti), ma indica quanti comuni di una determinata regione hanno partecipato alla programmazione.



Fig. 3. Numero di comuni partecipanti per regione durante la programmazione 2007-2013

Se invece andiamo ad analizzare il tasso di partecipazione dei comuni italiani, suddividendoli per regione, e rapportando il numero di comuni partecipanti con il numero di comuni presenti in una determinata regione vediamo come la partecipazione dei comuni suddivisi per regione sia più alta nelle regioni dell'Italia centrale. La partecipazione percentuale nazionale dei comuni italiani è dell'8% (659 comuni su 8003)².

²Il dato sul numero dei comuni in Italia è tratto da *Comuniverso*, Fonte: elaborazione Ancitel su dati Istat (01/01/2015).

Tab. 7. *Comuni partecipanti a progetti e comuni presenti in ciascuna regione*

	Comuni partecipanti	Comuni nella regione	Percentuale partecipazione
Umbria	25	92	27%
Emilia Romagna	66	340	19%
Toscana	54	279	19%
Lazio	62	378	16%
Puglia	31	258	12%
Calabria	49	409	12%
Marche	28	236	12%
Abruzzo	32	305	10%
Veneto	57	579	10%
Sicilia	37	390	9%
Friuli Venezia Giulia	19	216	9%
Liguria	15	235	6%
Sardegna	21	377	6%
Campania	28	550	5%
Lombardia	74	1530	5%
Piemonte	50	1206	4%
Trentino Alto Adige	12	326	4%
Molise	5	136	4%
Basilicata	4	131	3%
Valle d'Aosta	2	74	3%

Raccolta dati per i comuni partecipanti attraverso il *Financial Transparency System* della Commissione europea e dai siti delle Direzioni generali della Commissione europea. Per i comuni presenti in ciascuna regione, la fonte utilizzata è stata Ancitel su dati Istat.

Altro dato da prendere in considerazione è la varietà di programmi a cui i comuni delle diverse regioni hanno utilizzato per i loro progetti. In tutte le regioni italiane la maggioranza dei progetti a cui partecipano i comuni italiani rientrano nel programma *Europe for Citizens*, ma andando a suddividere i progetti per regione possiamo notare come nelle regioni del mezzogiorno e nelle isole i comuni facciano uso di un ventaglio più ristretto di programmi:

- Calabria 5 programmi
- Campania 5 programmi
- Sicilia 6 programmi
- Puglia 8 programmi
- Sardegna 4 programmi

Nelle regioni del nord e del centro invece il numero di programmi utilizzati è più esteso:

- Emilia Romagna 12 programmi
- Lazio 12 programmi
- Veneto 12 programmi
- Lombardia 11 programmi
- Toscana 11 programmi
- Piemonte 10 programmi
- Umbria 9 programmi

Possiamo dire quindi che molte grandi città del mezzogiorno non hanno partecipato ai programmi diretti, o se lo hanno fatto, in numero più basso rispetto agli altri comuni d'Italia. I comuni del mezzogiorno registrano inoltre una media di progetti per comune più bassa rispetto agli altri comuni, e la gamma di programmi utilizzati è più ridotta rispetto al resto d'Italia.

I Programmi diretti

15

1096 progetti sono stati sviluppati durante la programmazione diretta 2007-2013. Di questi, ben 752 rientrano nel programma Europa per i Cittadini, corrispondente a circa il 70% dei progetti sviluppati dai comuni italiani.

Tab. 8. Progetti sviluppati durante la programmazione 2007-2013

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Programmazione 2007-2013
Totale	337	181	153	133	107	110	75	1096
<i>Europe for Citizens</i>	300	136	107	85	60	32	32	752
Cip	9	5	5	7	8	18	10	62
7° Programma quadro	10	4	3	9	9	18	15	68
Cultura	10	8	3	4	7	4	1	37
<i>Life+</i>	3	7	10	11	6	9	5	51
Dg Agriculture	1	2		1				4
Dg Home	1		4	2	6	3	3	19
Lifelong Learning	1	3	1	3	1	1		10
<i>Youth in Action</i>	1	4	2	1	2	7	3	20
Europeaid		8	7	6	5	8	2	36
Dg Justice	1	4	9	3	1	2		20
Media			1					1
Public Health			1					1
Dg Occupazione					2			2
Sport						5	2	7
Dg Move						2		2
Dg Environment						1		1
Dg Humanitarian Aid				1			1	2
Dg Enterprise							1	1

Elaborazione personale su dati *Financial Transparency System* e dai database delle Direzioni Generali della Commissione europea

7° Programma quadro

Il 7° Programma quadro è stato utilizzato principalmente dai comuni di grandi dimensioni. Durante la programmazione 2007-2013 i comuni sopra i 500 mila abitanti hanno partecipato 25 volte a progetti rientranti nel 7° Programma quadro, 24 per i comuni tra i 500 e i 100 mila, 7 da comuni tra 100 e 50 mila, 6 da comuni tra 50 e 10 mila, 9 da comuni sotto i 10 mila abitanti.

Il finanziamento medio a progetto ammonta a circa 4,6 milioni di euro.

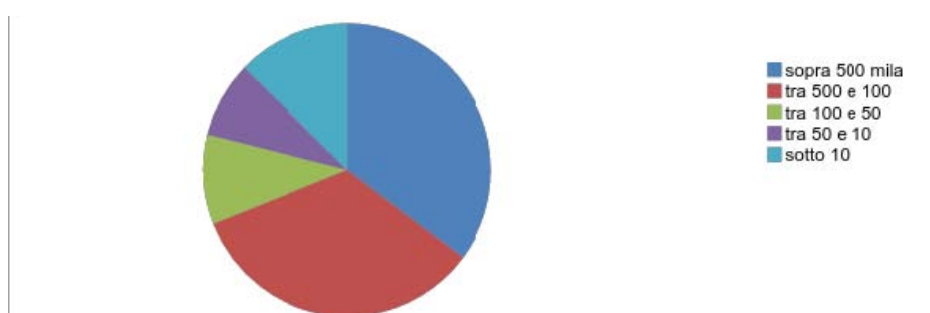


Fig. 4. Partecipazione al 7° Programma quadro per dimensione dei comuni. Elaborazione personale dei dati su fonte *Financial Transparency System* e Sistema comunitario di informazione in materia di Ricerca e Sviluppo (Cordis)³

Su 66 progetti sviluppati dai comuni italiani, 10 rientravano nel sotto-programma Persone, 51 nel sotto-programma Cooperazione e 5 nel sotto-programma Capacità.

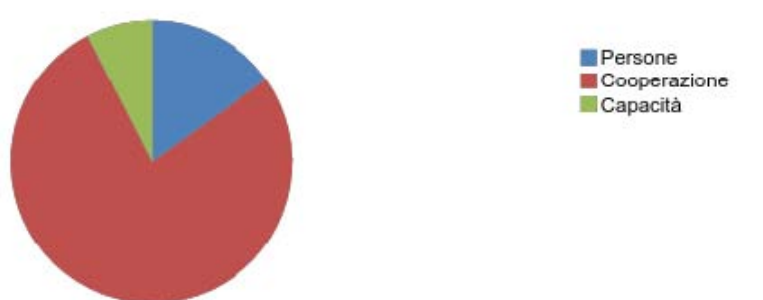


Fig. 5. Sotto-programmi utilizzati dai comuni italiani nel 7° Programma quadro. Elaborazione personale dei dati su fonte *Financial Transparency System* e Sistema comunitario di informazione in materia di Ricerca e Sviluppo (Cordis)

Competitiveness and innovation programme (Cip)

³Cordis, 2016, disponibile su: http://cordis.europa.eu/projects/home_it.html

In questo programma la maggioranza dei comuni partecipanti sono stati quelli di dimensioni grandi e medio-grandi. Il finanziamento medio a progetto ammonta ad 1,5 milioni di euro.

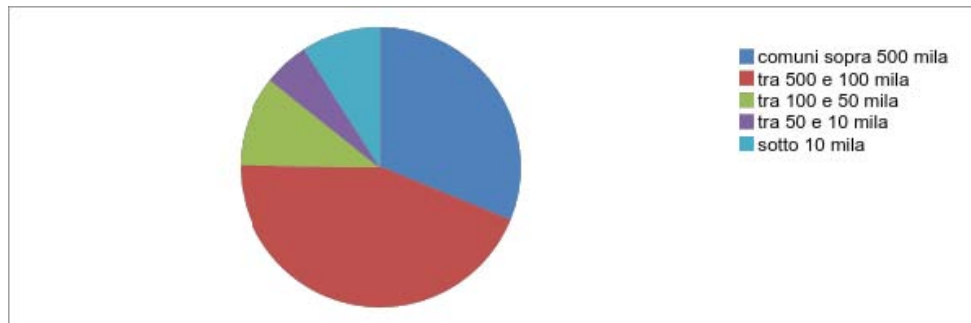


Fig. 6. Partecipazione al Cip per dimensioni dei comuni.

Elaborazione personale dei dati su fonte Financial Transparency System (Fts), dal Sistema comunitario di informazione in materia di Ricerca e Sviluppo (Cordis) e dal database del Competitiveness and Innovation Framework Programme ⁴

I sottoprogrammi più utilizzati all'interno del Programma quadro Cip sono stati il Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict-Psp, 30 progetti) e Programma energia intelligente (Iee, 26 progetti).

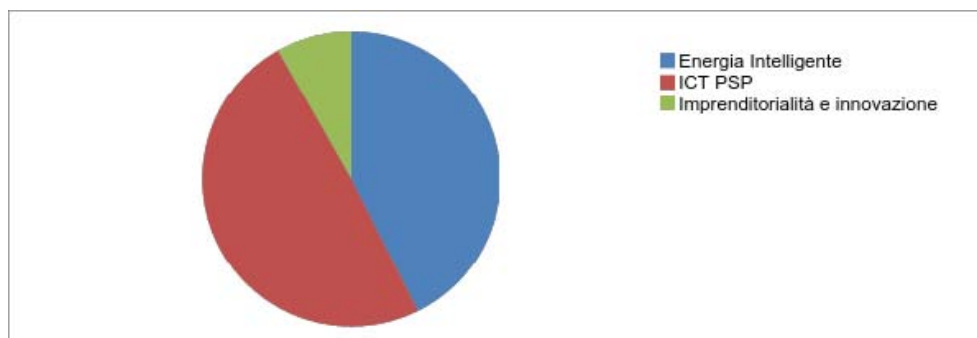


Fig. 7. Sottoprogrammi Cip utilizzati dai comuni italiani nel periodo 2007-2013.

Elaborazione personale dei dati su fonte Financial Transparency System, dal Sistema comunitario di informazione in materia di Ricerca e Sviluppo (Cordis) e dal database del Competitiveness and Innovation Framework Programme

⁴European Commission, 2015, disponibile su: <http://ec.europa.eu/cip/>

Cultura

18

Con il programma Cultura inizia a cambiare la dimensione dei comuni partecipanti, rispetto ai precedenti programmi. Tale programma è stato utilizzato principalmente dai comuni di dimensioni inferiori ai 100 mila abitanti. Il finanziamento medio a progetto ammonta a 350 mila euro.

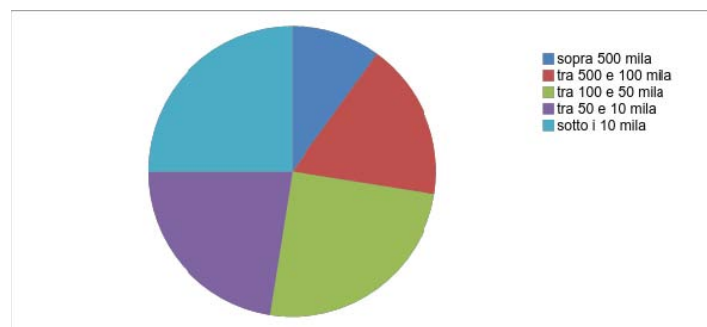


Fig. 8. Partecipazione al programma Cultura per dimensione dei comuni.
Elaborazione personale dei dati su fonte Financial Transparency System (Fts) e database della Dg Cultura⁵

Life+

Per il programma *Life+*, dedicato all'attuazione, aggiornamento e sviluppo delle politiche europee in tema ambientale e climatico, si registra un'ampia partecipazione da parte dei comuni sotto i 10 mila abitanti. Questa grande attività da parte dei comuni piccoli nei progetti *Life+* può essere spiegata dal fatto che un progetto *Life+* prevede misure di tutela di una determinata area che copre il territorio di diversi comuni, i quali pertanto lavorano insieme in un determinato progetto. Il finanziamento medio a progetto ammonta a 900 mila euro.

⁵Eacea, 2016, disponibile su: http://eacea.ec.europa.eu/culture/results_compendia/results_en.php

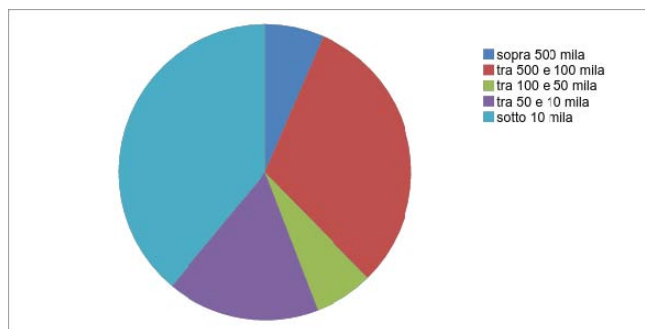


Fig. 9. Partecipazione al programma *Life+* per dimensione dei comuni italiani
Elaborazione personale dei dati su fonte Financial Transparency System (Fts) e database del Programma *Life+*⁶

Europa per i Cittadini

Per il programma Europa per i Cittadini, la maggioranza dei progetti viene sviluppata da comuni di dimensione inferiore ai 50 mila abitanti, con una media di finanziamento a progetto di circa 15 mila euro.

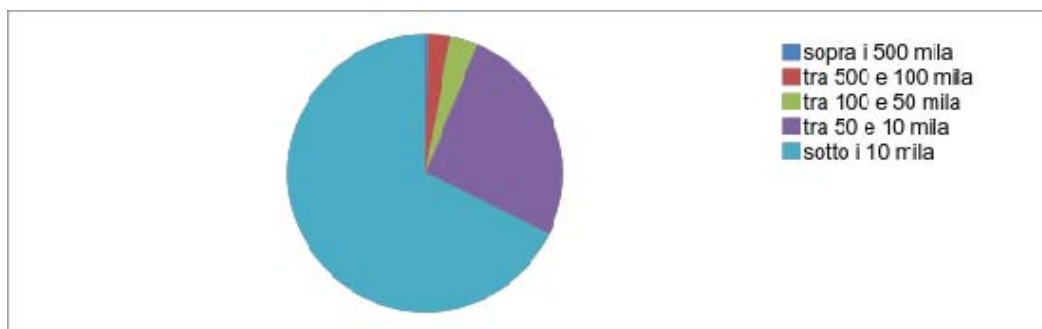


Fig. 10. Partecipazione al programma Europa per i cittadini per dimensione dei comuni
Elaborazione personale dei dati su fonte Financial Transparency System (Fts) e database del Programma Europa per i Cittadini⁷

I programmi più utilizzati dai comuni italiani in Europa per i Cittadini sono stati:

⁶Commissione europea, 2016, disponibile su: <http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm>

⁷Eacea, 2014, disponibile su: http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/results_compendia/results_en.php

- Azione 1 Misura 1.1 Incontri tra cittadini nel gemellaggio fra città, 691 progetti
- Azione 1 Misura 1.2 Network di città gemellate, 54 progetti
- Azione 4 Memoria europea attiva, 6 progetti
- Azione 1 Misura 2.2 Misure di sostegno, 1 progetto

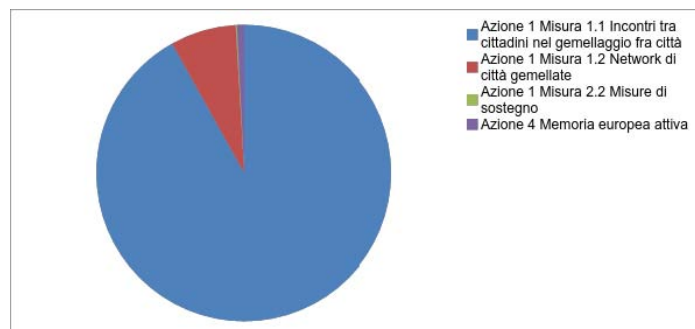


Fig. 11. Programmi utilizzati dai comuni italiani in Europa per i cittadini
Elaborazione personale dei dati su fonte Financial Transparency System (Fts) e database del Programma Europa per i Cittadini

Europeaid

Nel caso dei programmi di cooperazione allo sviluppo, possiamo notare come la partecipazione dei comuni in base alla popolazione sia piuttosto equilibrata. Il finanziamento medio a progetto è di circa 1,1 milioni di euro.

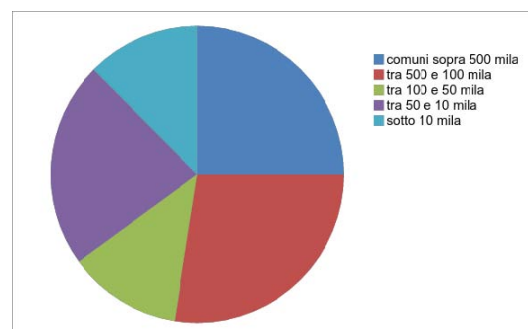


Fig. 12. Partecipazione al programma Europeaid per dimensione dei comuni.
Elaborazione personale dei dati su fonte Financial Transparency System (Fts) e database del Programma EuropeAid⁸

⁸Commissione europea, 2014, disponibile su: <http://ec.europa.eu/europeaid/work/funding/beneficiaries>

Dg Giustizia

I comuni italiani hanno partecipato a progetti rientranti in due programmi della Dg Giustizia della Commissione europea: *Diritti Fondamentali e Cittadinanza* (6 progetti) e al programma *Daphne* contro la violenza nei confronti dei bambini, degli adolescenti e delle donne (14 progetti).

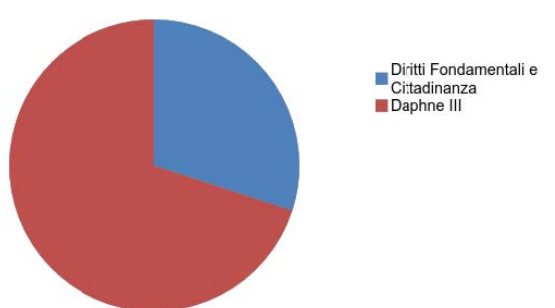


Fig. 13. Programmi di competenza della Dg Giustizia utilizzati dai comuni italiani.
Elaborazione personale dei dati su fonte *Financial Transparency System* (Fts) e database della Dg Giustizia ⁹

Per questi programmi possiamo vedere come la metà dei progetti sia stata sviluppata da comuni con una popolazione tra 500 e 100 mila abitanti. Il finanziamento medio a progetto è stato di circa 550 mila euro.

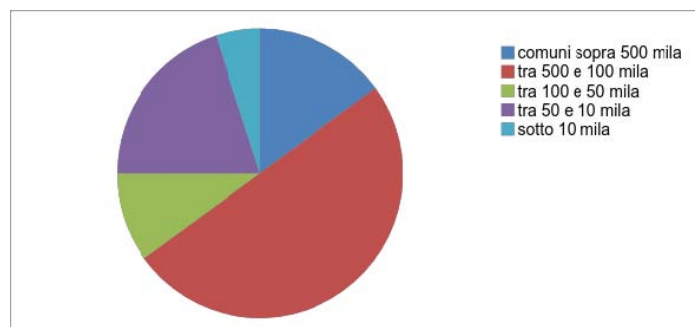


Fig. 14. Partecipazione ai programmi della Dg Giustizia per dimensione dei comuni.
Elaborazione personale dei dati su fonte *Financial Transparency System* (Fts) e database della Dg Giustizia

Dg Home

I comuni italiani hanno partecipato a tre tipi di programma rientranti nelle competenze della Dg Home della Commissione europea:

⁹Commissione europea, Dg Justice, 2016, disponibile su: http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2007-2013/index_en.htm

- Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo e di altri rischi correlate alla sicurezza (CipS): 2 progetti
- Prevenzione e lotta contro il crimine (Isec): 13 progetti
- Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi (Eif): 5 progetti

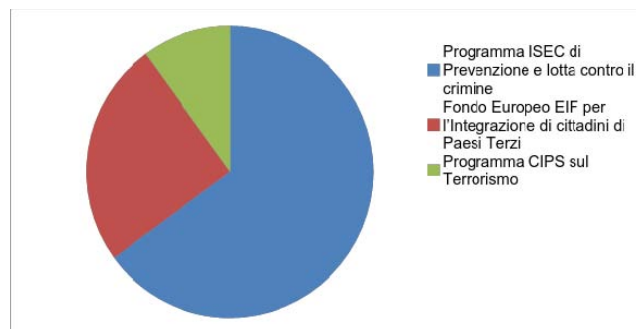


Fig.15. Programmi della Dg Home utilizzati dai comuni italiani nel 2007-2013.
Elaborazione personale dei dati provenienti dal *Financial Transparency System* e dal database della Dg Home della Commissione europea ¹⁰

Il finanziamento medio a progetto corrisponde a circa 430 mila euro. Durante la programmazione 2007-2013 i comuni che hanno partecipato maggiormente a tali progetti sono stati i grandi comuni, aventi una popolazione di almeno 100 mila abitanti.

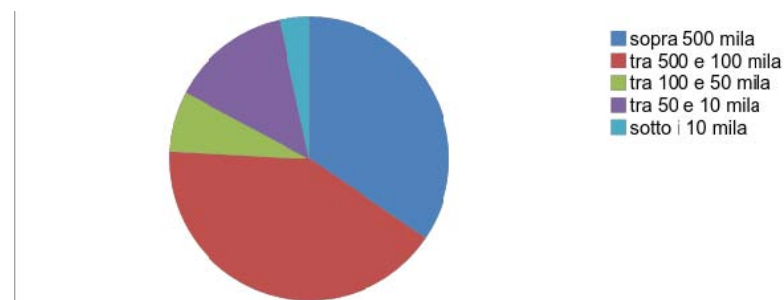


Fig. 16. Partecipazione dei comuni italiani ai programmi della Dg Home.

Elaborazione personale dei dati provenienti dal *Financial Transparency System* e dal database della Dg Home della Commissione europea

¹⁰Commissione europea, Dg Home, 2014, disponibile su:

http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/security-and-safeguarding-liberties/prevention-of-and-fight-against-crime/index_en.htm

http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/security-and-safeguarding-liberties/terrorism-and-other-risks/index_en.htm

http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/integration-fund/index_en.htm

Youth in Action

Per il programma *Youth in Action* possiamo vedere che tale strumento viene utilizzato principalmente dai comuni tra i 500 e i 100 mila abitanti, mentre nessun comune superiore ai 500 mila abitanti ha partecipato a tale programma. Il finanziamento medio a progetto è di circa 35 mila euro.

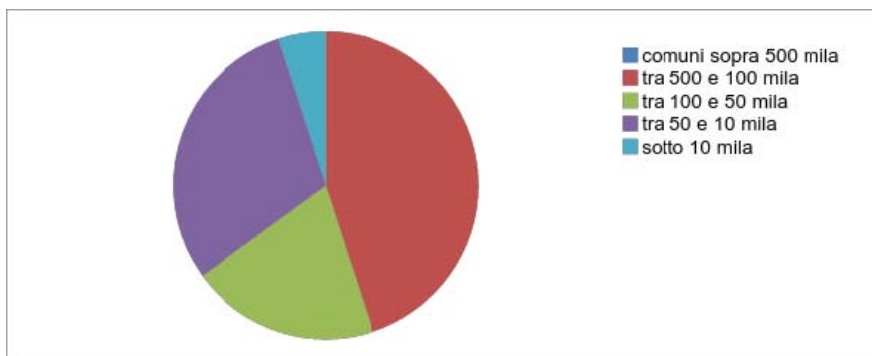


Fig. 17. Partecipazione al programma *Youth in Action* per dimensione dei comuni.
Elaborazione personale su dati provenienti dal *Financial Transparency System* e dal database dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura¹¹

Le Azioni rientranti nel programma *Youth in Action* utilizzate dai comuni italiani sono state:

- Azione 4. Strutture di sostegno per i giovani. Sotto-azione 6 Partenariato: 11 progetti
- Azione 2. Servizio Volontario Europeo: 4 progetti
- Azione 3. Gioventù nel mondo. Sotto-azione 2 Cooperazione con altri Paesi partner nel mondo: 3 progetti
- Azione 4. Strutture di sostegno per i giovani. Sotto-azione 3 Formazione e messa in rete degli operatori dell'animazione giovanile e delle organizzazioni giovanili: 1 progetto

¹¹Eacea, 2013, disponibile su: http://eacea.ec.europa.eu/youth/results_compendia/results_en.php

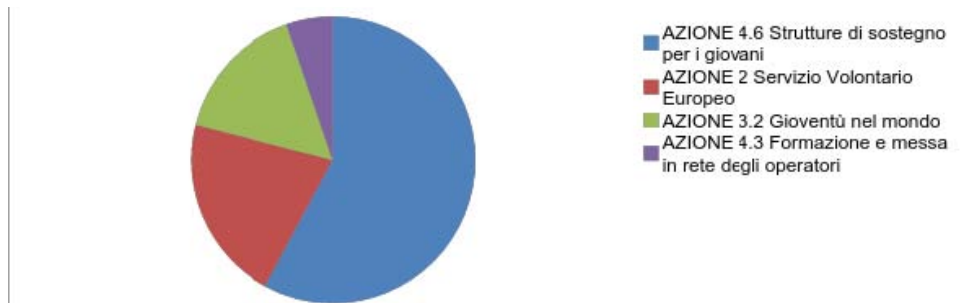


Fig. 18. Azioni utilizzate dai comuni italiani nel programma *Youth in Action*.
Elaborazione personale su dati provenienti dal *Financial Transparency System* e dal database dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

Unioni di comuni e comunità montane

42 unioni di comuni o comunità montane hanno partecipato a 28 progetti durante la programmazione 2007-2013.

Tab. 9. *Unioni di comuni e comunità montane partecipanti alla programmazione 2007-2013*

	Unioni di comuni o Comunità Montane in Italia	Partecipanti alla programmazione	Percentuale di partecipazione
Totale	670	42	6%
Unioni di comuni	370	13	4%
Comunità Montane	300	29	10,00%

Elaborazione personale dei dati raccolti dal *Financial Transparency System* e dai database delle Direzioni generali della Commissione europea. Il dato sulle Unioni di comuni e Comunità Montane presenti in Italia è tratto dall'Atlante dei Piccoli Comuni 2013, a cura di Ifel

Possiamo notare una differenza notevole nel caso in cui un comune sotto i 10 mila abitanti partecipi da solo ad un progetto, oppure quando i comuni lavorano attraverso una unione di comuni presentando un progetto.

Analizzando la media di finanziamento che un progetto riceve è stato rilevato come per i progetti che coinvolgono comuni sotto i 10 mila abitanti la media si attesti sui 115 mila euro. La media dei progetti che hanno visto partecipare unioni dei

comuni o comunità montane invece è stata di circa 730 mila euro, circa sei volte tanto il finanziamento medio per i comuni di dimensione inferiore ai 10 mila abitanti.

Ciò non significa che i comuni facenti parte di un'unione dei comuni ricevano più fondi ciascuno, ma sicuramente la partecipazione attraverso un'unione di comuni permette ai piccoli comuni di partecipare a progetti di portata più ampia rispetto ai progetti di gemellaggio previsti dal programma Europa per i Cittadini.

Anche sotto il profilo del tipo di progetto al quale partecipano le unioni dei comuni, possiamo vedere come cambi il genere di programma: i principali programmi utilizzati sono stati il *Competitiveness and Innovation Programme* ed il programma *Life+* (7 progetti ciascuno).

Il programma Europa per i Cittadini rappresenta ancora una parte rilevante dei finanziamenti (6 progetti), ma confrontando il grafico relativo alle unioni di Comuni e comunità Montane con quelli relativi ai comuni sotto i 50 mila abitanti, vediamo come Europa per i Cittadini non ricopra più oltre la metà dei progetti finanziati, e altri programmi ricoprono una parte consistente dei finanziamenti.

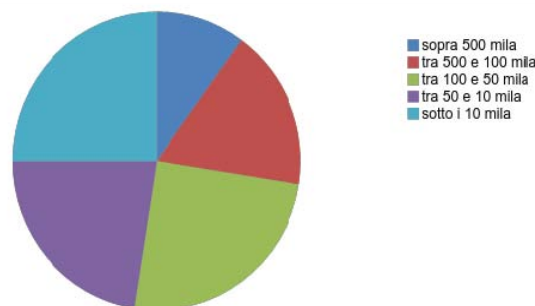
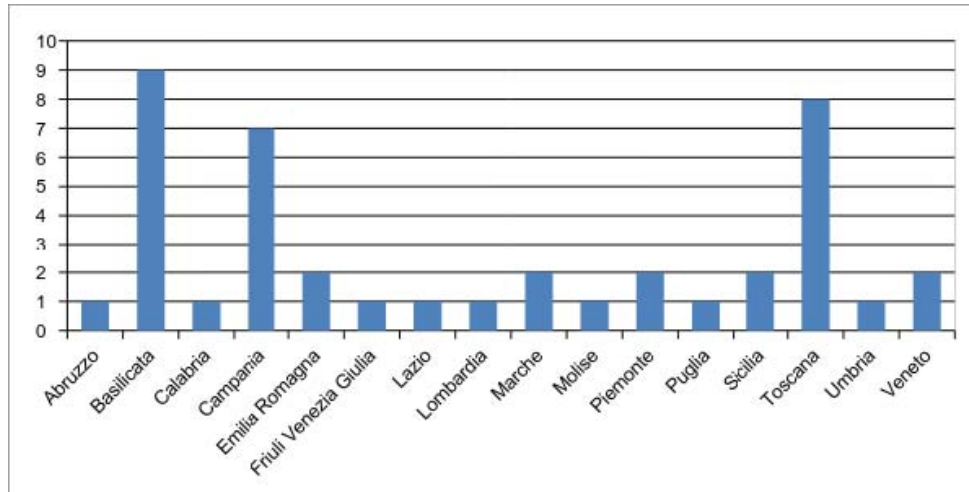


Fig. 19. Programmi utilizzati dalle unioni di comuni e comunità montane.
Elaborazione personale dei dati provenienti dal *Financial Transparency System* e dai database delle
Direzioni generali della Commissione europea

Per quanto riguarda la distribuzione regionale delle unioni di comuni e comunità montane che hanno partecipato a progetti, è stata rilevata una vasta partecipazione in Basilicata (anche se concentrata in due soli progetti: *News of Young* nel programma *Youth in Action* e nel progetto *Sun Eagle* nel programma *Life+*), Toscana e Campania (anche se per la Campania la partecipazione è concentrata soltanto nel progetto *Sun Eagle* nel programma *Life+*).

Tab. 10. *Distribuzione regionale delle comunità montane e unioni di comuni partecipanti*



Elaborazione personale dei dati provenienti dal *Financial Transparency System* e dai database delle Direzioni generali della Commissione europea

Conclusioni

Analizzando il dato della partecipazione dei comuni italiani e suddividendolo per popolazione, programmi e distribuzione geografica, possiamo dire che mentre i comuni con una popolazione di almeno 100 mila abitanti hanno una media di progetti per comune piuttosto elevata, una gamma di programmi utilizzati estesa ed un finanziamento medio di almeno un milione di euro, per i piccoli comuni la partecipazione si è concentrata principalmente sul programma Europa per i Cittadini e si riscontra una media progetti per comune piuttosto bassa, il che implica una ridotta partecipazione di ogni singolo comune ed una bassa media di finanziamento per progetto.

Coinvolgere i comuni sotto i 50 mila abitanti in programmi diversi da Europa per i Cittadini, avere un ventaglio più ampio di possibilità progettuali permetterebbe ai comuni non soltanto di essere meno esposti ai cambiamenti annuali di finanziamento di un singolo programma, ma permetterebbe loro di partecipare a progetti che ricevono finanziamenti più estesi rispetto ad Europa per i Cittadini.

A tale scopo, una soluzione potrebbe essere la creazione di unioni di comuni, o perfino la fusione di comuni, per poter allargare le possibilità progettuali, estendere gli

effetti di un determinato progetto sul territorio, ed accrescere il finanziamento ai progetti.

L'altro grande tema emerso dallo studio riguarda i comuni con una popolazione superiore ai 100 mila abitanti del mezzogiorno e dell'Italia insulare. Mentre la partecipazione dei comuni in talune regioni del mezzogiorno è superiore alla media nazionale (grazie alla partecipazione dei piccoli comuni, anche se tali comuni spesso partecipano ad un solo progetto durante tutta la programmazione), la partecipazione dei grandi comuni del mezzogiorno durante la programmazione 2007-2013 è stata bassa rispetto al resto d'Italia, con una media progetti per comune più bassa rispetto agli altri comuni e con un ventaglio di programmi più ridotto. Per la programmazione 2014-2020 dovranno essere approfondite tutte le opportunità che si presentano ai grandi comuni del mezzogiorno, nei differenti programmi diretti della Commissione europea, attraverso una maggiore conoscenza delle possibilità e attraverso uno scambio di esperienze con i comuni che hanno partecipato frequentemente ai programmi comunitari.

Allo scopo di rendere più forte la proposta progettuale ed estendere gli effetti positivi di un progetto diventa importante rafforzare le sinergie tra comuni, enti privati, mondo accademico e realtà territoriali, formando ambiti territoriali più vasti, rendendo tali proposte anche più interessanti per la comunità nella quale il progetto verrà sviluppato.

Per rafforzare ed estendere la partecipazione dei comuni italiani, specialmente quelli di piccole dimensioni, diventa strategico dotare i comuni di strumenti di informazione e formazione relativi alla programmazione diretta della Commissione europea e rendere noto ai comuni quali sono le opportunità e quali sono i migliori metodi per ottenere finanziamenti.

SITOGRAFIA

7° Programma quadro per la ricerca e lo sviluppo [online]

http://cordis.europa.eu/projects/home_it.html

Programma Horizon 2020 [online]

<https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>

Programma quadro per l'innovazione e la competitività (Cip) [online]

<http://ec.europa.eu/cip/>

Programmi e fondi previsti dalla Dg Migrazione e Affari Interni [online]

http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/index_en.htm

Programmi della Dg Giustizia [online]

http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2007-2013/index_en.htm

Programma di sostegno ad azioni di informazione sulla Politica agricola comune [online]

http://ec.europa.eu/agriculture/grants-for-information-measures/index_en.htm

Programma Cultura [online]

http://eacea.ec.europa.eu/culture/results_compendia/results_en.php

Programma *EuropeAid*, per la cooperazione e lo sviluppo [online]

<http://ec.europa.eu/europeaid/work/funding/beneficiaries>

Programma *Life+* per la tutela ambientale [online]

<http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm>

Programma Europa per i Cittadini [online]

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/results_compendia/results_en.php

Programma *Lifelong Learning*[online]

http://eacea.ec.europa.eu/llp/results_projects/project_compendia_en.php

Programma *Youth in Action*[online]

http://eacea.ec.europa.eu/youth/results_compendia/compendia_en.php

Azioni preparatorie in tema di sport[online]

http://ec.europa.eu/sport/policy/preparatory-actions/preparatory-actions_en.htm

Programma *Progress* della Dg Occupazione[online]

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=327>

Programma di Salute pubblica[online]

http://ec.europa.eu/health/projects/index_en.htm

Programma Media[online]

http://eacea.ec.europa.eu/media/index_en.php

Finanziamento di studi rientranti nel Programma Ten-T della Dg Move[online]

<https://ec.europa.eu/inea/en/ten-t/ten-t-projects/projects-by-country/italy>

Bandi della Dg *Humanitarian Aid and Civil Protection*[online]

http://ec.europa.eu/echo/funding-evaluations/financing-civil-protection-europe/selected-projects_en